



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA - MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

NUM. 280

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — La pagina della Gazzetta destinata per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto numero 627 che concerne la facoltà concessa agli insegnanti elementari di acquistare il diritto alla pensione — Regio decreto numero CCCXXXVIII (parte supplementare) che concentra il legato elemosiniero Zucchella nella Congregazione di carità di Radia Polesine — Regio decreto numero CCCXXXIX (parte supplementare) che riunisce i due lasciti Luigi e Gio. Batta Papone in un ente unico, la cui amministrazione è affidata alla Congregazione di carità di Boscomare — Regi decreti numeri CCCXL a CCCCLII (parte supplementare) coi quali le Amministrazioni delle Commissarie poveri di S. Lorenzo in Brescia, dei legati Grimani e Tieghi di Canaro, la parte del legato Riccardi concernente il comune di Santa Maria a Monte, le Amministrazioni dell'Istituzione Canaveri di Bagnasco, l'Opera pia Pietro Carbonaro di Siracusa, il legato dotale Old di Agnellengo e le Amministrazioni dell'Istituto Tocchi di Fiano Romano e del legato Manduchi di Pennabilli, (Pesaro), il legato Bornati di Bornato (Brescia), l'Opera pia Cresto di Rocca Canavese, l'Amministrazione del legato Risaro di Dignano, il pio legato dotale don Olivo Marti di Villanova di Campo San Piero e l'Amministrazione del legato dotale Toschi di Castellarano, sono rispettivamente concentrate nelle locali Congregazioni di carità — Relazione e Regio decreto che scioglie il Consiglio comunale di Valmontone (Roma) e nomina un Regio Commissario straordinario — Regio decreto che nomina il Commissario governativo per controllare la liquidazione della Banca Romana — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica, rilasciati nella prima quindicina del mese di novembre 1893 — Ministero degli Affari Esteri: Elenco degli italiani deceduti nel Regno Consolato d'Italia in Trieste, durante il mese di ottobre 1893 — Direzione generale del Debito Pubblico: Quattordicesima semestrale estrazione delle 984 Obbligazioni del prestito Anglo-Sardo — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 627 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 23 dicembre 1888 serie 3, concernente il Monte delle Pensioni per gli insegnanti elementari, ed il relativo Regolamento, approvato con Nostro decreto del 3 marzo 1889 n. 6013 serie 3^a;

Veduti gli altri Nostri decreti del 16 marzo 1890 e 26 aprile 1891, coi quali fu prorogato il termine utile per gli insegnanti elementari di dichiarare se intendevano valersi della facoltà loro concessa dagli articoli 23, 25, 27 e 28 della succitata legge, per acquistare il diritto alla pensione;

Riconosciuta la convenienza di prorogare il termine predetto, così per gli insegnanti nelle Scuole elementari, come per quelli degli Asili infantili, per poter dare agio ai medesimi di mettersi in grado di usufruire dei benefici della legge del Monte;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per la Pubblica Istruzione e del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A favore degli insegnanti delle pubbliche Scuole elementari e degli Asili infantili è prorogato, per l'ultima volta, al 31 dicembre 1894 il termine utile per dichiarare se intendano valersi della facoltà loro concessa di acquistare il diritto alla pensione, iscrivendosi al Monte regolato dalla legge dianzi accennata.

Art. 2.

È fatta facoltà all'Amministrazione del Monte stesso di concedere agli insegnanti suddetti il pagamento rateale entro l'anno 1895 delle somme da essi dovute per il tempo anteriore al 1° gennaio 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1893.

UMBERTO.

MARTINI.
GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il N. CCCCXXXVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Badia Polesine (Rovigo) si è promosso il concentramento del pio Legato detto « elemosina Zucchella », che grava i beni del detto comune posseduti dalla Casa D'Armazit d'Espagnac;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il predetto Legato Zucchella è concentrato nella Congregazione di carità di Badia Polesine.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Num. CCCCXXXIX (Parte suppl.) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Boscomare (Porto Maurizio), proponenti che i due lasciti Luigi e Giovanni Battista Papone, per l'istruzione elementare, a favore degli abitanti della frazione di Torre Paponi vengano riuniti in un ente unico amministrato dalla Congregazione predetta, all'oggetto di istituire una Scuola mista a beneficio di detta frazione;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Porto Maurizio;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I due lasciti Luigi e Giovanni Battista Papone sono riuniti in un ente unico, all'oggetto di erigere una Scuola mista a beneficio della frazione di Torre Paponi, in comune di Boscomare.

Art. 2.

L'Amministrazione di detto ente è affidata alla Congregazione di carità di Boscomare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCXL (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Brescia, relative al concentramento nella prima dell'Opera pia « Commissaria poveri di San Lorenzo », attualmente amministrata dalla Fabbriceria parrocchiale di San Lorenzo e avente scopo elemosiniero a favore dei poveri di quella Parrocchia;

Veduto il voto in proposito emesso dalla Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia « Commissaria poveri di San Lorenzo » è concentrata nella Congregazione di carità di Brescia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCXLI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Canaro (Rovigo), relative al concentramento nella Congregazione stessa dei Legati *Grimani* e *Tieghi* aventi entrambi scopo elemosiniero.

Vista la decisione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Rovigo;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei Legati *Grimani* e *Tieghi*, è concentrata nella Congregazione di carità di Canaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il N. CCCCXLII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di S. Maria a Monte (Firenze), relative al concentramento nella Congregazione stessa del Legato elemosiniero *Riccardi* per la parte che interessa il detto comune;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Firenze;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La parte del Legato *Riccardi* che concerne il comune di Santa Maria a Monte è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Rossore, addì 18 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCXLIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Bagnasco (Cuneo), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Istituzione di beneficenza *Canaveri*, amministrata da una Commissione speciale, avente scopo elemosiniero dotale e di culto;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Istituzione di beneficenza *Canaveri* è concentrata nella Congregazione di carità di Bagnasco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il N. CCCCXLIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Modica (Siracusa) si è promosso il concentramento dell'Opera pia « *Pietro Carbonaro* »;

Visto il ricorso dei procuratori della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista, attuali amministratori della Pia fondazione, col quale si chiede che sia dichiarato non

essere la fondazione stessa tra quelle soggette alle disposizioni della legge 17 luglio 1890;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972, ed il regolamento amministrativo 5 febbraio 1891 n. 99 per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il predetto ricorso degli attuali amministratori dell'Opera pia « Pietro Carbonaro » è respinto e l'Opera pia è concentrata nella Congregazione di carità di Modica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. ARMÒ

Il N. CCCCXLV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Agnello (Novara), promossero il concentramento del pio Legato dotale istituito da don Nicolao Cid;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il predetto Legato dotale Cid è concentrato nella Congregazione di carità di Agnello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCXLVI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Fiano Romano (Roma), relative al concentramento dell'Istituto elemosiniero Tocchi, amministrato dall'arciprete e dal sindaco;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Roma;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del detto Istituto Tocchi è concentrata nella Congregazione di carità di Fiano Romano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893,

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCXLVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Pennabilli (Pesaro), riflettenti il concentramento nella prima del Legato Manduchi, che ha scopo elemosiniero a favore dei poveri specialmente infermi delle due parrocchie riunite della Cattedrale e di San Cristoforo, nel predetto comune;

Vista la relativa decisione della Giunta provinciale amministrativa di Pesaro;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Legato Manduchi viene concentrata nella Congregazione di carità di Pennabilli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCXLVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Bornato (Brescia), relative al concentramento del Legato Bornati, avente per iscopo di erogare elemosine ai poveri, specialmente infermi, di quel comune, amministrato attualmente dalla Congrega apostolica di Brescia;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Legato Bornati è concentrato nella Congregazione di carità di Bornato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCXLIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Rocca Canavese (Torino), colle quali si promosse il concentramento dell'Opera pia Cresto;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Cresto è concentrata nella Congregazione di carità di Rocca Canavese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCL (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Dignano (Udine), proponente il concentramento nella locale Congregazione di carità del Legato Bisaro, che ha scopo elemosiniero con eventuale onere di culto, ed è amministrato da una speciale Commissione;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Congregazione predetta;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Legato Bisaro è concentrata nella Congregazione di carità di Dignano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCLI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Villanova di Campo San Piero (Padova) si è promosso il concentramento del pio Legato dotale « Don Olivo Berti »;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il pio legato dotale « Don Olivo Berti » è concentrato nella Congregazione di carità di Villanova di Campo San Piero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Numero CCCCLII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Castellarano (Reggio Emilia), relative al concentramento nella Congregazione stessa del Legato dotale Toschi, attualmente amministrato dal Monte di pietà di Reggio Emilia;

Vista la deliberazione in proposito emessa dalla Commissione amministratrice del Monte di pietà predetto, dalla Congregazione di carità di Reggio Emilia e dalla Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Legato dotale Toschi è concentrata nella Congregazione di carità di Castellarano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza dell' 23 ottobre 1893, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Valmontone (Roma).

SIRE,

L'attuale Amministrazione comunale di Valmontone, sia per la trascuranza dei pubblici servizi, sia per la poca fiducia che riscuote, è causa di agitazioni in quella popolazione, che rivela il suo malcontento con pubbliche e clamorose dimostrazioni.

Recentemente il Sindaco e tre consiglieri hanno rassegnate le loro dimissioni, ma non essendo con ciò rimosso il pericolo di perturbazioni dell'ordine pubblico, rendesi indispensabile lo scioglimento del

Consiglio; al che provvede il decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
GIOLITTI

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3°);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Valmontone, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Giulio Luciani è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, il 23 ottobre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 4 settembre 1893, col quale il comm. Enrico Martuscelli era stato nominato commissario governativo per controllare la liquidazione della Banca Romana;

Veduto l'art. 28 della legge 10 agosto 1893 n. 449;

Considerato che il comm. Martuscelli è stato chiamato ad altro ufficio;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio e per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. Cesare Carlo Gallotti, consigliere della Corte dei conti, è nominato commissario governativo per controllare la liquidazione della Banca Romana, in sostituzione del comm. Enrico Martuscelli.

I Ministri proponenti sono incaricati della esecuzione del presente decreto; che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dato a Torino, addì 18 novembre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.
GRIMALDI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1^a, Sezione 2^a — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di novembre 1893.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2476	Ditta Luigi Rosselli & C., ad Udine.	29 novembre 1892	<p>Etichetta avente nell'interno in alto le parole: <i>Fabbrica Italiana</i> — <i>Lucido Grasso per le scarpe</i>. Nel mezzo e fra le dette parole vedesi uno scudo con ornati; sovrastante allo scudo una corona ducale e da questa uscente la testa, il collo e la parte anteriore di un cavallo. Nello scudo vedesi la parola: <i>Udine</i>, e sotto lo scudo la parola: <i>Registrata</i>. Nella parte inferiore dell'etichetta sono scritte le parole: <i>L. Rosselli & C. — Udine</i>, e sotto il numero, che varierà secondo la grandezza del recipiente destinato a contenere il prodotto.</p> <p>Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere il lucido da scarpe di propria fabbricazione, applicandolo sotto forma di etichetta od in altro modo opportuno sulle scatole ovali, rotonde, rettangolari, di legno o di metallo, sui vasi e bottiglie di vetro, sui pacchetti, casse, barili ecc, contenenti il detto prodotto.</p>
2605	Ditta Passadoro Cecchi & C., a Genova.	10 agosto 1893	<p>Leggenda costituita dalle parole: <i>Bar automatico — per distribuzione di bibite — Passadoro Cecchi e C. — Genova</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere le bibite da essa poste in commercio, applicandolo sulle bottiglie e sui recipienti contenenti i detti prodotti, come pure sulle insegne dei propri locali, etichette, imballaggi ecc., in qualunque modo, carattere, dimensione e colore.</p>
2656	Warchez Antonio e Zancani Eugenio, a Pegli (Genova).	19 ottobre 1893	<p>1° Etichetta bianca in forma di lunetta spuntata, sulla quale si legge la seguente scritta: <i>Ossidrina — Acqua gassosa satura di ossigeno — Concessionario esclusivo della vendita per l'Italia — Eug. A. Zancani, via San Lorenzo 21, Genova</i>. Sul fondo dell'etichetta si vede una croce rossa a bracci eguali, contornata da un filetto rosso e sotto di essa le parole: <i>Marca depositata</i> in rosso.</p> <p>2° Impressione a rilievo rappresentante un circolo punteggiato, nel cui campo havvi una croce a bracci eguali, filettata con orlo, e sotto di essa la parola: <i>Ossidrina</i>.</p> <p>3° Una croce a bracci eguali filettata, sopra di essa le parole: <i>Marca depositata</i>; sotto la parola: <i>Ossidrina</i>. Di fianco alla croce un vessillo con asta, spiegato, nel cui campo havvi la parola: <i>Ossidrina</i>. Il tutto stampato in rosso.</p> <p>Questo marchio sarà dai richiedenti usato per contraddistinguere l'acqua gassosa chiamata Ossidrina, del proprio commercio e di propria fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sulle bottiglie, imballaggi ecc., destinati a contenere il prodotto.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2657	Ditta Carlo Glockner, a Milano.	20 ottobre 1893	<p>Denominazione: <i>La Renania-Originale</i>, in caratteri maiuscoli di stampa, e le iscrizioni: <i>Carlo Glockner — Milano: Deposito macchine da cucire</i>, in due righe, entrambe in caratteri minuti.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere le macchine da cucire del proprio commercio, riproducendolo sui prodotti stessi sia direttamente mediante placca o targhetta, a prescindere dal colore e dimensione, e verrà anche usato sulle carte di commercio, indirizzi, manifesti ecc.</p>
2655	Ditta Fabbriche Italiane di Filati Cucirini.	16 ottobre 1893	<p>1° Etichetta rettangolare flettata d'oro con in mezzo un gomito di refe con capsula bleu e fascetta nera, con iscrizioni in oro. Detto gomito sta sopra un circolo color crema avente dei raggi dorati, con intorno scritto in rosso <i>55 metri</i>. Alla parte superiore dell'etichetta sta scritto: <i>Filo Carcerato — 55 metri</i>. Al disotto del gomito, su fondo dorato si legge: <i>Garantiti: qualità superiore, Patentata</i>, e più in basso: <i>Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano-Lucca</i>.</p> <p>2° Etichetta rettangolare nel cui mezzo leggesi: <i>Filo carcerato</i>, a sinistra la parola <i>Nero</i> o <i>Bianco</i>, a destra il numero del filato, il tutto contornato da un disegno dorato su fondo bleu.</p> <p>3° Fascetta listata d'oro, ove leggesi pure in oro, le seguenti parole: <i>Filo carcerato garantito qualità superiore</i>, in un piccolo rettangolo il numero del filato, poscia un'ancora colle iniziali <i>G. N.</i>, ed infine: <i>Marca depositata</i>.</p> <p>4° Circolo dorato, su carta vellina, ove trovasi scritto: <i>Filo carcerato — Qualità superiore — 55 metri</i>. Altra etichetta rettangolare ove leggesi: <i>Filo carcerato</i> in alto, ed in basso il numero del filo, con a destra <i>metri 55</i> ed a sinistra <i>Bianco</i> o <i>Nero</i>. Infine una striscia listata in nero ove pure leggesi: <i>Filo carcerato</i>, e più sotto: <i>garantito — 55 metri</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere il filo di cotone di propria fabbricazione e commercio, applicando tutte le descritte parti del marchio opportunamente, tanto per involgere il filo, quanto per apporlo sulle scatole, involti ecc. ecc.</p>
2658	Ditta E. Brown e Son, a Londra.	23 ottobre 1893	<p>Etichetta di carta bianca di forma rettangolare, lunga mm. 118 e larga mm. 84, avente nel mezzo litografata una seconda etichetta di forma rettangolare alta mm. 84 e larga mm. 76, a fondo turchino con fregi e disegni di color bianco. Un fregio principale fatto a forma di ferro di cavallo genera ai due lati, due angoli occupati da arabeschi. Nel centro, in alto, vedesi la parola <i>Nonpareil</i> e sotto mezzo busto di uomo con barba, avente alla sua destra il davanti di un cavallo, ed a sinistra la testa e le zampe di un leone formanti gruppo. Seguono poscia su parecchie linee delle iscrizioni in inglese a diversi caratteri. Nella parte destra di questa etichetta vedesi la metà di una medaglia e delle iscrizioni in inglese. Nel lato sinistro è disegnata una incisione rappresentante una donna armata seduta sopra una ruota avente ai piedi un leone accovacciato. Anche su questo lato si leggono delle iscrizioni in inglese.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato della richiedente in Inghilterra per contraddistinguere il lustro speciale per capretto, stivali, scarpe, finimenti, ecc., applicandolo sui barattoli e bocchette contenenti il detto prodotto, sarà dalla medesima adoperato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2659	Ditta E. Brown e Son, a Londra.	23 ottobre 1893	<p>Etichetta rettangolare, della lunghezza di cm. 11 $\frac{1}{2}$ e della larghezza di cm. 8 $\frac{1}{2}$ a fondo rosso, con fregi di colore turchino e litografata con caratteri di colore bianco, rosso e turchino. Nel mezzo dell'etichetta in alto leggesi la parola: <i>Meltonian</i> posta fra due dischi rappresentanti, quello di destra un gruppo di donne, e quello di sinistra un lato di una medaglia. Sotto la parola <i>Meltonian</i> vi è un quadretto disegnato in turchino e rappresentante una scena campestre, ed ai lati di questa le parole: <i>Royal Liquid</i>. Nel centro dell'etichetta, in una specie di targa a fondo turchino, vi è la parola: <i>Blacking</i>. Più sotto: <i>Made — E. Brown — By</i>, ed infine parecchie iscrizioni indicanti l'indirizzo, la sede della fabbrica, il prezzo della merce, ecc., tutte scritte in inglese.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere il lustro speciale per capretto, per stivali, scarpe, finimenti, ecc., applicandolo sulle boccette contenenti il prodotto, sarà dalla medesima adoperato in Italia, allo stesso scopo e nello stesso modo.</p>
2660	Detta.	24 ottobre 1893	<p>Etichetta rettangolare, lunga mm. 75 e larga mm. 70 a fondo cioccolato, litografata con caratteri di color bianco, nella quale, cominciando dall'alto e procedendo verso il basso, si leggono le seguenti iscrizioni: <i>Royal — Lutetian Cream — for cleaning and polishing Russian and every description of — Brown — leather Boots & Shoes Harness & C. — made only by — E. Brown & Son — at their — Meltonian Blacking — Manufactory — 7, Carrick, Street, London, W. C. — 26, Rue Bergère Paris</i>. Segue poscia, scritto in inglese, il modo di usare il prodotto. Tutte le descritte iscrizioni sono rinchiusa in una cornicetta formata da tre linee bianche.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere il lustro meltoniano nero, il lustro speciale per capretto, per stivali, per finimenti, ecc., applicandolo sui barattoli e boccette contenenti il detto prodotto, sarà dalla medesima adoperato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.</p>
2661	Detta.	23 ottobre 1893	<p>Etichetta rettangolare, larga mm. 39 e alta mm. 48, a fondo verde, limitata da tre lineette e litografata a carattere nero. Nella parte superiore dell'etichetta leggesi: <i>Meltonian Cream</i> a carattere stampatello maiuscolo, seguendo poscia altre iscrizioni in inglese e nel centro dell'etichetta vedesi: <i>E. Brown & Son</i> a carattere da stampa circondate da fregi. Sotto questo nome stanno scritte le parole: <i>At Their</i> a carattere piccolissimo, e le altre: <i>Meltonian Blacking Manufactory</i>. Seguono poscia altre iscrizioni indicanti il luogo d'origine ed il modo di usare il prodotto, tutte in inglese.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere il lustro speciale per capretto, stivali, scarpe, ecc., applicandolo sui barattoli e boccette contenenti il prodotto, sarà dalla medesima usato in Italia, nello stesso modo ed allo stesso scopo.</p>

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste e la cui morte

Num. d'ordine	COGNOME, NOME, PATERNITÀ E MATERNITÀ	LUOGO DI NASCITA	DOMICILIO	DEMORA
1	Centa Luigi di Giacomo e Adelaide Glumas	Trieste	Maniago	Trieste
2	Guerrera Giorgio di Arturo e Penelope Bletta	Id.	Venezia	»
3	Vitt Pietro fu Giovanni e di Caterina ?	Id.	Palmanova	»
4	Sabidussi Bruno di Italo e Vittoria Revere	Id.	Udine	»
5	Pellegrini comm. Luca fu Gio. Batta e Antonia Longhi	Palmanova	Palmanova	»
6	Rossi Vittorio, illegittimo di Maria	Trieste	Venezia	»
7	Pellegrini Marta, illegittima di Luigia	Id.	Montereale	»
8	Pavani Carolina di Luigi e Ermenegilda Lancerotti	Id.	Mestre	»
9	Bearzi Roma di Valentino e Giovanna England	Id.	Ampezzo	»
10	Cesutti Gio. Batta fu Gio. Batta e fu Orsola ?	Palmanova	Palmanova	»
11	Visinale Angelo fu Pietro e fu Teresa ?	Pordenone	Pordenone	»
12	Vitt Valeria fu Pietro e di Caterina ?	Palmanova	Palmanova	»
13	Zanardi Giovanni di Nerio e di Anna ?	S. Giorgio	Padova	»
14	Ferrari Marianna di Probo e Rosa ?	S. Quirino	S. Quirino	»
15	Codutti Maria fu Domenico e fu Maria ?	Trivignano	Trivignano	»
16	Deana Bernardo di Giacomo e Rosa Fratta	Trieste	Udine	»
17	Lazzara Vittoria di Pietro e Dughier Olga	Id.	Paluzza	»
18	Dalvise Giuseppe di Luigi e Stellon Elisa	Id.	Maniago	»
19	Rugoro Maria fu Antonio e Antonia ?	Id.	Udine	»
20	Toffolutti Caterina fu Alessandro Bressan e ?	Lucinico	Id.	»
21	Zorzi Pia di Tommaso e Paola Cerkal	Trieste	Travesio	»
22	Baschiera Ida di Giacomo De Anna e di ?	Spilimbergo	Spilimbergo	»
23	Moretti Luigia di Luigi e Luigia Mlekus	Trieste	Udine	»

fu recata a conoscenza del R. Consolato generale d'Italia durante il mese di Ottobre 1893.

STATO	RELIGIONE	CONDIZIONE	ETÀ	DATA DEI A MORTE	GENERE DI MALATTIA	Osservazioni
—	cattolica	—	anni 11	3 ottobre 1892	meningite	
—	»	—	» 2	5 »	nefrite	
coniugato	»	rivendugliolo	» 31	7 »	tubercolosi	
—	»	—	» 1	7 »	catarro gastrico	
vedovo	»	Capit. maritt.	» 87	8 »	diabete	
—	»	—	mesi 3	8 »	bronchite	
—	»	—	» 3	9 »	idrocefalo	
—	»	—	anni 6 1/2	10 »	vajuolo	
—	»	—	mesi 7	13 »	enterite	
coniugato	»	calderaio	anni 72	15 »	?	
Id.	»	giornaliero	» 39	15 »	eresipola	
—	»	—	mesi 16	17 »	vajuolo	
celibe	»	giornaliero	anni 21	18 »	tubercolosi	
—	»	—	mesi 10	19 »	?	
coniugata	»	cuoca	anni 46	22 »	tubercolosi	
—	»	—	» 3	22 »	id.	
—	»	—	» 2 1/2	26 »	croup	
—	»	—	» 3	26 »	meningite	
vedova	»	casalina	» 85	27 »	marasmo	
—	»	privata	» 75	29 »	?	
—	»	—	» 5	29 »	scarlattina	
coniugata	»	casalina	» 22	30 »	?	
—	»	—	mesi 4	31 »	bronchite	

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle 984 Obbligazioni del Prestito Anglo-Sardo, create con legge 26 giugno e R. decreto 22 luglio 1851, sortite nella quattordicesima semestrale estrazione a sorte eseguitasi in Londra, presso la Banca C. J. Hambro e f^o, il 25 ottobre 1893, per l'ammortamento del detto debito, pel semestre dal 1° giugno al 30 novembre 1893.

N. 12 Obbligazioni della serie A

del capitale di lire sterline 1000, pari ad italiane L. 25,000 ciascuna.

2	26	85	89	171
174	198	364	377	378
413	577			

N. 44 Obbligazioni della serie B

del capitale di lire sterline 500, pari ad italiane lire 12,500 ciascuna.

616	651	657	719	803
825	888	962	1095	1106
1108	1172	1185	1204	1216
1233	1245	1295	1385	1416
1436	1498	1653	1654	1679
1688	1698	1762	1774	1779
1814	1948	2041	2108	2141
2148	2176	2221	2267	2281
2288	2365	2387	2393	

N. 280 Obbligazioni della serie C

del capitale di lire sterline 100, pari ad italiane lire 2500 ciascuna.

2625	2630	2631	2658	2692
2783	2897	3068	3088	3104
3110	3147	3169	3171	3195
3196	3258	3294	3296	3332
3334	3346	3350	3401	3445
3465	3510	3512	3600	3609
3611	3681	3766	3775	3785
3835	3876	3878	3912	3914
3917	4113	4124	4159	4176
4188	4223	4246	4314	4409
4456	4460	4469	4487	4491
4493	4509	4548	4551	4562
4580	4592	4741	4754	4767
4779	4885	4913	4970	5002
5004	5017	5044	5050	5090
5164	5241	5244	5249	5351
5430	5452	5598	5600	5607
5743	5778	5888	5896	5912
5955	5996	6016	6037	6063
6085	6117	6122	6123	6127
6326	6413	6443	6477	6503
6556	6566	6582	6592	6612
6641	6679	6699	6702	6725
6737	6749	6785	6796	6800
6816	6830	6855	6867	6870
6890	6903	6912	6956	6960
6962	6966	6988	7000	7027
7038	7044	7089	7103	7126
7144	7176	7184	7192	7198
7203	7211	7223	7255	7290
7309	7318	7320	7329	7335
7399	7427	7520	7726	7747
7748	7758	7775	7785	7798
7880	7909	7972	7998	8011
8044	8045	8142	8167	8209
8210	8224	8233	8272	8308

8344	8509	8654	8770	8786
8849	8922	9011	9024	9036
9135	9158	9199	9235	9279
9289	9304	9325	9354	9502
9504	9578	9605	9632	9634
9668	9687	9809	9882	9894
9920	9928	9971	9981	9983
9984	10040	10093	10137	10183
10214	10237	10339	10389	10458
10490	10505	10507	10515	10538
10551	10555	10579	10605	10646
10651	10674	10786	10788	10794
10797	10896	10979	11005	11053
11121	11172	11210	11220	11272
11311	11317	11402	11431	11474
11497	11540	11618	11653	11676
11681	11738	11784	11812	11857
11863	11899	11958	12027	12053
12106	12149	12183	12221	12279
12293	12397	12404	12413	12426

N. 648 Obbligazioni della serie D

del capitale di lire sterline 40, pari ad italiane lire 1000 ciascuna.

12664	12676	12732	12804	12871
12888	12909	12927	12968	12975
13040	13094	13135	13229	13499
13503	13508	13509	13540	13553
13575	13582	13601	13667	13670
13797	13823	13838	13843	13853
13864	13876	13893	13967	13984
14092	14190	14194	14200	14245
14258	14291	14313	14354	14371
14399	14409	14414	14461	14488
14603	14606	14702	14758	14845
14359	15075	15084	15159	15234
15244	15264	15270	15347	15409
15433	15530	15542	15550	15653
15708	15761	15791	15793	15817
15819	15879	15926	15947	15948
16041	16078	16101	16268	16318
16347	16351	16359	16377	16529
16542	16630	16668	16690	16700
16736	16738	16772	16779	16817
16832	16844	16853	16891	16921
16952	16970	16982	17022	17023
17085	17124	17167	17191	17198
17233	17246	17249	17264	17267
17277	17301	17888	17411	17420
17490	17519	17567	17582	17614
17684	17733	17751	17778	17799
17813	17818	17831	17886	17890
17898	17983	18009	18033	18070
18099	18214	18236	18253	18306
18320	18366	18367	18409	18418
18430	18454	18455	18532	18547
18557	18613	18616	18653	18658
18660	18717	18722	18724	18799
18810	18843	18912	18927	18939
19004	19008	19023	19123	19177
19196	19247	19248	19255	19274
19341	19358	19374	19394	19410
19416	19419	19461	19519	19587
19654	19706	19750	19810	19847
19861	19966	20030	20133	20190
20242	20328	20332	20346	20347
20393	20394	20462	20516	20518
20525	20538	20586	20853	20722

20740	20741	20770	20804	20807
20814	20831	20840	20881	20982
20998	20999	21046	21061	21066
21090	21120	21129	21157	21217
21255	21261	21346	21353	21406
21415	21433	21447	21554	21557
21576	21732	21787	21823	21832
21865	21972	22044	22113	22121
22179	22258	22308	22312	22336
22343	22361	22412	22418	22426
22438	22501	22523	22558	22627
22741	22770	22846	22849	22865
22899	22908	23002	23035	23041
23085	23094	23103	23197	23214
23220	23241	23265	23336	23348
23396	23440	23468	23571	23585
23610	23726	23765	23866	23873
23923	23927	24073	24076	24120
24176	24183	24208	24213	24219
24227	24250	24337	24354	24410
24567	24603	24712	24793	24795
24879	24886	24899	24947	24969
24970	24973	25011	25016	25046
25101	25109	25136	25191	25274
25288	25298	25513	25518	25570
25666	25786	25793	25818	25830
25902	25921	25924	25932	25981
26004	26037	26100	26190	26211
26221	26223	26224	26286	26287
26290	26304	26328	26367	26459
26503	26505	26586	26588	26592
26594	26599	26797	26814	26846
26876	26993	27082	27101	27123
27150	27169	27174	27183	27236
27270	27338	27407	27447	27455
27493	27528	27530	27597	27642
27675	27705	27845	27962	28053
28055	28061	28127	28143	28236
28256	28264	28326	28330	28345
28364	28391	28405	28495	28593
28622	28635	28637	28659	28710
28719	28736	28766	28787	28793
28825	28854	28928	28971	28975
29007	29057	29094	29136	29162
29164	29174	29184	29186	29221
29243	29281	29285	29315	29350
29435	29436	29475	29596	29638
29657	29699	29710	29796	29805
29869	29920	30026	30027	30044
30045	30150	30156	30180	30309
30342	30358	30370	30466	30469
30533	30536	30564	30571	30596
30664	30744	30761	30778	30798
30868	30961	31002	31009	31023
31061	31128	31177	31200	31257
31299	31307	31389	31546	31551
31555	31572	31599	31603	31604
31683	31709	31776	31905	31943
31954	32038	32182	32229	32234
32419	32527	32531	32551	32555
32573	32607	32632	32722	32749
32819	32846	32891	32938	32950
33004	33280	33281	33435	33437
33439	33447	33505	33559	33566
33622	33722	33739	33754	33833
33856	33884	33922	33983	34025
34035	34220	34385	34401	34424

34471	34473	34493	34496	34497
34539	34542	34551	34554	34556
34571	34626	34639	34642	34643
34738	34864	34872	34880	34909
34916	34943	34945	35028	35089
35179	35200	35273	35295	35322
35323	35346	35365	35366	35367
35395	35429	35454	35469	35486
35517	35618	35669	35719	35735
35784	35797	35819	35836	35914
36030	36077	36122	36221	36253
36265	36270	36317	36336	36338
36372	36383	36424	36497	36551
36560	36572	36657	36679	36683
36687	36753	36756	36780	36837
36900	37150	37250	37253	37265
37272	37273	37274	37336	37356
37381	37405	37407	37425	37444
37449	37514	37540		

RIEPILOGO

Serie A.

Obbligazioni n. 12 Sterline L. 12000 Italiane L. 300,000

Serie B.

Obbligazioni n. 44 Sterline L. 22000 Italiane L. 550,000

Serie C.

Obbligazioni n. 280 Sterline L. 28000 Italiane L. 700,000

Serie D.

Obbligazioni n. 648 Sterline L. 25920 Italiane L. 648,000

Tot. Obbligazioni n. 984 Sterline L. 87920 Italiane L. 2,198,000

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare a beneficio dei possessori col 30 novembre 1893 ed il rimborso del corrispondente capitale avrà luogo a cominciare dal 1° dicembre successivo, all'estero presso la suddetta Banca C. I. Hambro e F.° in Londra, e nello Stato presso la Cassa centrale del Debito Pubblico, presso il Banco di Napoli e presso le tesorerie provinciali, escluse quelle di Napoli e di Roma; al seguito di regolare domanda e contro restituzione delle Obbligazioni medesime, corredate delle cedole col nn. 86 a 89 per semestri 1° giugno 1894 al 1° dicembre 1895 inclusive.

Le Obbligazioni sorte e non presentate per il rimborso entro due anni dalla loro rimborsabilità cadranno in prescrizione a termini dell'art. 18 della Convenzione annessa al succitato Regio decreto 22 luglio 1851.

Essendo stati fatti acquisti al valore del corso in conto della quota d'ammortamento del sopraindicato semestre, si è proceduto alla estrazione di num. 984 Obbligazioni del capitale nominale di lire sterline 87920 a complemento dell'intera quota.

Roma, il 14 novembre 1893.

Il Direttore Generale

NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

AVVERTENZA.

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'ufficio del Cassiere del Debito Pubblico e negli uffici dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importo delle cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiarsi dal semestre successivo.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 novembre 1893.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO 8 m.	DEL MARE 8 m.	Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	coperto	—	5 5	— 1 0
Domodossola	coperto	—	5 0	0 0
Milano	coperto	—	6 7	3 0
Verona	coperto	—	7 9	1 0
Venezia	coperto	calmo	6 7	3 6
Torino	1/4 coperto	—	4 0	1 1
Alessandria	coperto	—	4 2	3 5
Parma	piovoso	—	5 7	0 8
Modena	piovoso	—	6 9	2 1
Genova	1/4 coperto	calmo	10 2	6 4
Forlì	3/4 coperto	—	6 9	1 8
Pesaro	coperto	calmo	10 1	3 9
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	14 1	5 2
Firenze	coperto	—	8 7	6 8
Urbino	3/4 coperto	—	7 7	2 0
Ancona	3/4 coperto	calmo	10 9	5 5
Livorno	piovoso	legg. mosso	12 4	8 0
Perugia	coperto	—	8 4	3 9
Camerino	coperto	—	7 8	3 1
Chieti	sereno	—	12 2	5 8
Aquila	1/2 coperto	—	7 2	2 9
Roma	1/3 coperto	—	12 5	5 2
Agnone	sereno	—	9 2	1 9
Foggia	sereno	—	—	5 2
Bari	1/4 coperto	calmo	14 6	6 3
Napoli	1/2 coperto	calmo	12 3	8 6
Potenza	coperto	—	7 6	4 0
Lecce	sereno	—	17 5	8 0
Cosenza	3/4 coperto	—	13 6	6 2
Cagliari	3/4 coperto	mosso	14 5	9 8
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 8	12 8
Palermo	sereno	mosso	18 7	7 7
Catania	sereno	calmo	17 2	8 7
Caltanissetta	sereno	—	11 7	3 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	18 0	9 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano.

Il dì 26 novembre 1893.

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 763,2

Umidità relativa a mezzodì 69

Vento a mezzodì Sud debole.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado
 { Massimo 14,5
 { Minimo 5,2.

Pioggia in 24 ore: mm. 1,3.

Li 27 novembre 1893.

In Europa pressione bassa al Nord, 745 Bodo; elevata all'Ovest, 774 Scilly.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito da uno a due mill. al Nord e Centro ed in Sardegna, aumentato di altrettanto altrove; piogge leggere al Centro e sul versante tirrenico.

Temperatura aumentata.

Stamane cielo piovoso nell'Emilia ed in Toscana, sereno sul versante meridionale Adriatico ed in Sicilia, coperto o nuvoloso altrove; venti varii deboli a moderati.

Barometro: 760 a Genova, Livorno; 762 Domodossola, Belluno, Perugia, Civitavecchia, Sassari; 764 Cagliari, Napoli; 765 Palermo, Lecce.

Mare agitato a Civitavecchia, calmo o leggermente mosso altrove.

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nord, meridionali al Sud; cielo sereno Italia inferiore, nuvoloso con piogge altrove.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 26 — Il giornale ufficiale pubblica oggi un Rescritto imperiale concernente la sostituzione dei capi attuali degli uffici di Corte con cavalieri (*bannerets*).

Il Governo ungherese dovrà partecipare a tutte le cerimonie solenni come incoronazione, apertura e chiusura del Parlamento, ricevimento delle Delegazioni e feste nazionali.

Le rinunzie dei membri della Famiglia Imperiale, le rinunzie che già hanno avuto luogo, come pure tutti gli atti riguardanti la Famiglia Imperiale e relativi all'ordine di successione al trono del 1723, dovranno esser ufficialmente comunicati al Governo ungherese.

Il Governo è autorizzato a fare ulteriori proposte riguardo l'organizzazione della Real Casa relativamente alla sua rappresentanza permanente in Ungheria.

NIMES, 26. — Il processo per i fatti di Aigues-Mortes è stato deferito, per causa di suspicione, ad altra Corte d'assise.

La Corte d'assise, qui, si apre domani per gli altri processi.

SOFIA, 26. — La salma del conte di Hartenau fu ricevuta a Zari-Brod da una deputazione bulgara.

Il treno si fermò a Slivnitsa, dove una batteria salutò la salma con 21 colpi, e giunse quindi alle ore 3,30 pom. a Sofia.

Qui la salma fu ricevuta dal principe Ferdinando, da tutta la Corte, dal Corpo diplomatico e da tutte le autorità.

Il Presidente del Consiglio, Stambuloff, pronunciò un discorso commovente.

Quindi si formò un corteo imponente, che accompagnò la salma ad una piccola chiesa, dove fu provvisoriamente deposta con un migliaio di corone.

Dappertutto lungo il percorso folla immensa.

Fu una vera dimostrazione di riconoscenza nazionale al conte di Hartenau ed in suo onore verrà eretto un monumento.

PARIGI, 27. — Il presidente Carnot ricevette, ieri, Méline, soltanto per consultarsi con lui sulla situazione e non ricevette, ieri sera, alcun altro uomo politico.

PARIGI, 26. — Il presidente Carnot ha offerto a Dupuy il mandato di comporre il nuovo Gabinetto, ma Dupuy ha declinato l'offerta.

MADRID, 26. — Il maresciallo Martinez de Campos partirà oggi o domani per Melilla onde assumervi il comando delle operazioni militari spagnuole.

SAN VINCENZO (CAPO VERDE), 27. — La R. nave italiana *Volta* è partita ieri.

ZURIGO, 27. — Dal deposito di dinamite e di polvere della ferrovia Zurigo-Mhaweil-Zug fu rubata, la scorsa notte, mediante scasso, una grande quantità di dinamite e di polvere.

E' stata aperta un'inchiesta.

NAPOLI, 27. — A bordo del piroscafo *Fürst von Bismarck* è, stamane, ritornato dall'America, l'on deputato Ungaro, Commissario generale italiano all'Esposizione universale di Chicago.

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 novembre 1893.

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	—	Cor. Med.	—	—	—
"	—	—	detta { 2 ^a grida	93,90 87 1/2 85	93 87 1/2	93,90	94,15 12 1/2 10 05	—
"	—	—	detta (piccolo taglio)	—	—	—	—	—
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0/0 { 1 ^a grida	—	—	—	—	—
"	—	—	detta { 2 ^a grida	—	—	—	—	57 —
"	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	—	—	—	—	99 —
"	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	90 —
"	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	—	—	—	—	100 —
1 giugno 93	—	—	" Rothschild	—	—	—	—	107 —
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario								
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	Cor. Med.	—	—	—
1 ottobre 93	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione	—	—	—	—	430 —
"	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—	—	—	428 —
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	—	497 —
1 ottobre 93	500	500	" Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	—	—	375 —
"	500	500	" " Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	—	489 —
"	500	500	" " " 4 1/2 0/0	—	—	—	—	430 —
"	500	500	" " Banco di Sicilia	—	—	—	—	—
"	500	500	" " di Napoli	—	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate								
1 luglio 93	500	500	Azi. Ferr. e Meridionali	—	—	—	—	616 —
"	500	500	" " Mediterraneo	—	—	—	—	467 —
"	250	250	" " Sarde (Preferenza)	—	—	—	—	—
ottobre 93	500	500	" " Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Em.	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	" " della Sicilia	—	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse								
3 agosto 93	1000	750	Azi. Banca Nazionale	—	—	—	—	1040 —
1 gennaio 93	1000	1000	" " Romana	—	—	—	—	430 —
1 luglio 93	300	300	" " Generale	—	—	187 1/2	—	—
1 gennaio 91	500	500	" " di Roma	—	—	—	—	250 —
1 gennaio 89	8333	8333	" " Tiberina	—	—	—	—	15 —
1 ottobre 91	500	500	" " Industriale e Commerciale	—	—	—	—	80 —
1 luglio 93	500	400	" Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	257 56 55 52 49	—	—
1 gennaio 88	500	500	" " di Credito Meridionale	—	—	—	—	—
15 ottobre 93	500	500	" " Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	—	—	—	—	626 —
1 luglio 93	500	500	" " Acqua Marcia	—	—	—	—	640 —
1 gennaio 93	500	500	" " Italiana per Condotte d'acqua	—	—	137	—	—
1 luglio 92	500	500	" " Immobiliare	—	—	—	—	45 —
1 luglio 93	150	150	" " dei Molini e Magazzini Generali	—	—	—	—	118 —
1 gennaio 89	100	100	" " Telefoni ed App. Elettriche	—	—	—	—	—
1 gennaio 90	300	300	" " Generale per l'Illuminazione	—	—	—	—	308 —
1 gennaio 93	125	125	" " Anonima Tramway Omnibus	—	—	—	—	168 —
1 gennaio 89	150	150	" " Fondiaria Italiana	—	—	—	—	—
1 ottobre 93	250	250	" " delle Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—	—
"	200	200	" " dei Materiali Laterizi	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	" " Navigazione Generale Italiana	—	—	—	—	316 —
1 gennaio 90	250	250	" " Metallurgica Italiana	—	—	—	—	110 —
1 gennaio 93	250	250	" " della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	—	202 —
1 gennaio 90	100	100	" " Caoutchouc	—	—	—	—	20 —
1 gennaio 92	250	250	" " An. Piemontese di Elettricità	—	—	—	—	200 —
1 gennaio 93	250	250	" " Risanamento di Napoli	—	—	—	—	33 —
"	250	250	" " di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	—	—

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI. nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			Azioni Società Assicurazioni	Cor. Med.				
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio 3 .	— —			63 —	
»	250	125	» » - Vita 1	— —			235 —	
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	— —			290 —	
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	— —			— —	
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			464 —	
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	— —		1 .	330 —	
»	250	250	» » 4 0/0	— —			140 —	
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			508 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			310 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —	
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	— —			— —	
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —	

SCONTO	C A M B I		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	114 83 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
3 —	Parigi	Chèque	115 45	— —	115 60	115,60.40	115 50	115,40.20	115 45
	Londra	90 giorni	— —	28 87	28 84	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	29 06	— —	— —	29 09.05	29 06	29,05.29 —	29 07
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . . 28 novembre

Compensazione . . . 29 novembre

Prezzi di Compensazione. 28

Liquidazione . . . 30

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1893

Rendita 5 %	91 10	Azi. Soc. Tramway Omnibus.	175 —
della 3 %	56 50	" " Molini Mag. Gen.	123 —
Prestito Rothschild 5 %	107 —	" " Immobiliare	56 —
Obbl. Città di Roma 4 %	440 —	" " Fond. Italiana	— —
" Cred. Fond. S. Spirito	400 —	" " Min. Antimonio	200 —
" " B. Nazion.	489 —	" " Mat. Laterizi	130 —
" " "	490 —	" " Navig. Gen. Ital.	308 —
Azi. Ferr. Meridionali	605 —	" " Metallurgica Ital.	110 —
" " Mediterranee	490 —	" " Piccola Borsa	202 —
" Banca Nazionale	1060 —	" " Caoutchouc	20 —
" Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr.	200 —
" Generale	225 —	" " Risanamento	37 —
" Banco di Roma	250 —	" " Cred. Ind. Edilizia	— —
" Banca Tiberina	15 —	" " Fondiaria Incendio.	75 —
" Soc. Industriale	150 —	" " Vita	235 —
" " Cred. Mobiliare	330 —	Obbl. Soc. Immob. 5 %	355 —
" " Gas	655 —	" " 4 %	190 —
" " Acqua Marcia	1050 —	" " Ferrovie	250 —
" " Condotte d'acqua	150 —	" " Ferr. Napoli-Ottajano	240 —
" " Gen. Illuminazione	305 —		

Media del corso del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

25 novembre 1893.

Consolidato 5 %	L. 93 50
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso.	91 33
Consolidato 3 % , nominale	56 25
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	54 95

Il Vice Presidente, *ff. di Presidente*
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.